Oltre 8.000 persone per la prima giornata della 73ª «Mostra dell'Agricoltura»

Complice la bella giornata di sole e la voglia di primavera, ma probabilmente anche la forte capacità di attrazione che questo appuntamento esercita da sempre sui trentini, la prima giornata della 73ª «Mostra dell'Agricoltura» ha fatto registrare un afflusso elevatissimo di visitatori. Fin dall'orario di apertura migliaia di persone si sono presentate in via Briamasco per accedere ai saloni e per trascorrere qualche ora alla scoperta di sapori nuovi, locali ma non solo, immergendosi per un giorno nel mondo agroalimentare trentino. È davvero difficile resistere alle tentazioni che affiorano quando si passa davanti agli stand che profumano di pane caldo, formaggi di malga, salumi, focacce, mozzarelle, miele e dolciumi di ogni genere. Alle ore 17 erano già stati staccati 7.800 biglietti, un 20% in più rispetto al 2018.

Ad aprire ufficialmente la 73ª «Mostra dell'Agricoltura» ci ha pensato anche questa volta la cerimonia di presentazione culminata con il taglio del nastro, che ha visto protagoniste numerose autorità. Il presidente dell'APT Trento, Monte, Bondone, Valle dei Laghi Franco Aldo Bertagnolli e la direttrice Elda Verones hanno illustrato le linee guida tracciate e gli obiettivi perseguiti in fase organizzativa, in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Trento sono invece intervenuti il sindaco Alessandro Andreatta e l'assessore all'agricoltura e turismo Roberto Stanchina, che hanno focalizzato i propri interventi sull'importanza di investire su prodotti di qualità per valorizzare il sistema Trentino. Concetti simili a quelli espressi da Giulia Zanotelli, assessore provinciale all'agricoltura e foreste, che ha rimarcato il ruolo chiave giocato dai marchi in grado di identificare i sapori del nostro territorio, brand che possono risultare vincenti sul territorio nazionale. A rappresentare la giunta provinciale vi era anche il vicepresidente Mario Tonina, mentre per il Consiglio provinciale ha parlato il presidente Walter Kaswalder. La «Mostra dell'Agricoltura» è una manifestazione che mette in rete tantissime importanti realtà provinciali, come Trentino Marketing, oggi rappresentata dall'amministratore unico Maurizio Rossini, la Camera di Commercio di Trento, alla quale ha dato voce il direttore dell'ufficio promozione del territorio Adriano Zanotelli, la Federazione Provinciale Allevatori, rappresentata dal presidente Mauro Fezzi, Coldiretti Trentino, il cui direttore Mauro Fiamozzi ha ricordato l'importanza di fissare delle regole per identificare i prodotti, l'Istituto Alberghiero di Rovereto e Levico, il cui ruolo è stato rimarcato dal dirigente Federico Samaden, la Fondazione Edmund Mach, per la quale ha parlato con il vicepreside Ivano Artuso, l'Associazione Panificatori del Trentino, rappresentata dal presidente Emanuele Bonafini.

Il taglio del nastro è stato seguito da un brindisi con le bollicine di Trentodoc nello stand allestito dalla Camera di Commercio di Trento, poi i riflettori si sono spostati nella tensostruttura della Federazione Allevatori per la cerimonia di premiazione del concorso legato alla 25ª «Mostra Regionale del coniglio riproduttore». Accanto a mucche, cavalli, pecore, capre, maiali e galline, i cui capi sono stati selezionati in modo da rappresentare tutte le razze più pregiate

presenti nelle stalle degli allevatori trentini, i 118 conigli presenti hanno catalizzato fin dalla mattina l'attenzione dei più piccoli. Fra i soggetti adulti è stato eletto campione della razza "nano colorato" un esemplare di Inge Resch, mentre per quanto concerne la razza "oro di Sassonia" si è imposto un esemplare di Piergiorgio Franch. Fra i soggetti giovani il primo premio è andato all'esemplare di "ariete nano" di Rosanna Cavallari, il terzo al "fulvio di Borgogna" di Dante Anselmi. Seconda e campione della mostra è risultata una lepre di Fabio Albasini.

L'intera giornata è stata connotata da un afflusso massiccio e costante di visitatori, con una nutrita rappresentanza di bambini, attirati non solo dagli animali, ma anche dai laboratori ideati per loro, come il corso di filatura di mozzarelle e fior di latte curato dall'Associazione Mercanti del Gusto di Rovegno, i quattro incontri proposti da Coldiretti Trento e i laboratori didattici delle «Donne in campo». Il piano seminterrato è stato invece dedicato come di consueto a «Domo», l'area riservata alle proposte per l'edilizia, il risparmio energetico e le nuove tecnologie. Molto apprezzato anche lo spazio dedicato alle gustose proposte della regione Calabria, ospite della Mostra grazie all'amicizia che unisce da tempo del Camere di Commercio di Trento e di Cosenza, quest'ultima rappresentata oggi da Piero Bruni.

Domani si replica. L'orario di apertura sarà lo stesso di oggi, ovvero dalle 8 alle 19, il biglietto di ingresso per gli adulti costa 3 euro, i bambini fino a 10 anni di età entrano gratis.